

C'è Eddy Ravasi nella Eolo-Kometa impegnata nel GP Indurain

Pubblicato: Venerdì 1 Aprile 2022



C'è un campionissimo del ciclismo da omaggiare con una prova gagliarda. Con questo spirito la **Eolo-Kometa si prepara al G.P. Miguel Indurain**, gara in linea che si disputa – ovviamente – **sulle strade della Navarra** di cui è originario il vincitore di cinque Tour de France e due Giri d'Italia, oggi 57enne.

Sabato 2 aprile con la maglia azzurra della Eolo ci saranno sette corridori due dei quali italiani: si tratta dei **“nostri” Edward Ravasi e Alessandro Fancellu** che faranno parte di un team a forti tinte iberiche. In sella infatti ci saranno anche un portoghese (Daniel **Viegas**) e quattro spagnoli, ovvero Sergio **Garcia**, Alex **Martín**, David **Martín** e Alejandro **Ropero**.

Ravasi e Fancellu, di Besnate (trapiantato a Comerio) il primo, di Binago il secondo, **hanno attraversato mesi difficili** a causa di infortuni, covid e problemi fisici di vario genere. Ora, finalmente, il periodo complicato sembra alle spalle e possono dare il via davvero a una **stagione iniziata tardi e quindi in buona parte riprogrammata**. Tornato alle corse nella Milano-Torino (e poi fermato dall'influenza), Eddy ha poi disputato il GP di **Larciano chiudendo in 20a posizione** non accontentandosi di arrivare con il gruppone (naufragato a oltre 10?) e testando la gamba per gli impegni futuri.

Al momento **non appare semplice per Ravasi puntare a entrare nel gruppo** di otto corridori che comporranno la squadra per il **Giro d'Italia**, proprio per via della lunga inattività, ma è chiaro che se **dovesse arrivare qualche risultato** la dirigenza azzurra sarebbe pronta a dargli una chance. Lo scorso anno, per esempio, Fortunato non sembrava tra i prescelti ma le sue prestazioni convinsero la squadra e

mai scelta fu più vincente. **Diversa è la situazione di Fancellu** la cui crescita nel gruppo dei professionisti (ha solo 21 anni) è stata ampiamente rallentata da un 2021 da dimenticare. Il talentino di Binago ha però tutto il **tempo per “ricostruirsi” e ripartire**: anche per lui occasioni come il GP Indurain sono utili sia per testarsi sia per mettersi in mostra.

In casa Eolo-Kometa uno con le caratteristiche buone per il tracciato della gara navarra (partenza e arrivo da Estella-Lizarra) è **lo spagnolo Alejandro Roper, 23enne di Granada** che a differenza dei due lombardi ha già alle spalle parecchi giorni di gara in questa stagione.

La **concorrenza sarà molto alta**: al via ci saranno ben **dieci formazioni del World Tour** e corridori tra i quali spiccano i vari Henao, Bilbao, Higuita, “l’australiano varesino” Clarke, Mas, Gallopin e una UAE con Almeida e Rui Costa, Majka e Formolo... La distanza è di poco superiore ai 200 chilometri e nell’albo d’oro figura anche **un nome varesino, quello di Stefano Garzelli nel 1999**, nella prima edizione della corsa dedicata a “Miguelon” (prima la gara ha avuto diverse denominazioni legate alla Navarra).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it